

La Media Maestra



Acquistare e vendere sui Mercati Finanziari
con ottica di medio lungo periodo

www.prolezionidiborsa.com



PDF

La Media Maestra

Acquistare e vendere sui Mercati Finanziari con ottica di medio lungo periodo

Titolo

“ La Media Maestra ”

Autore

www.proiezionidiborsa.com

Editore

www.proiezionidiborsa.com

Siti internet

www.proiezionidiborsa.com



ATTENZIONE: questo ebook contiene i dati criptati al fine di un riconoscimento in caso di pirateria. Tutti i diritti sono riservati a norma di legge. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta con alcun mezzo senza l'autorizzazione scritta dell'Autore e dell'Editore. **È espressamente vietato trasmettere ad altri il presente ebook**, ne' in formato cartaceo ne' elettronico, ne' per denaro ne' a titolo gratuito. Tutti i nomi di prodotti o aziende citati nel testo sono marchi registrati appartenenti alle rispettive società e sono usati a scopo editoriale e a beneficio delle relative società.



ATTENZIONE: investire in Borsa è rischioso

Le strategie riportate in questo libro sono frutto di anni di studi e specializzazioni, quindi non è garantito il raggiungimento dei medesimi risultati economici. I risultati passati ottenuti dall'autore non forniscono alcun tipo di garanzia per i guadagni futuri.

Il lettore si assume piena responsabilità delle proprie scelte economiche e finanziarie, consapevole dei rischi connessi a qualsiasi forma di investimento in Borsa.

I casi di studio e gli esempi contenuti nel testo sono frutto di notizie e opinioni che possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso e non costituiscono sollecitazione all'acquisto o alla vendita di valori mobiliari e al pubblico risparmio.

L'unico scopo è di fornire elementi di studio sull'andamento dei mercati, pertanto non possono essere considerate come previsioni certe e non mettono al riparo dal rischio insito nelle operazioni di investimento in titoli.

L'Autore e l'Editore declinano ogni responsabilità su eventuali inesattezze dei dati riportati, danni, perdite economiche, danni diretti o indiretti derivanti dall'uso o dalla divulgazione delle informazioni contenute in questo libro.

SOMMARIO

Sommario.....	6
Introduzione	8
Ordine nel random walk	9
Cos'È una media mobile?.....	10
L'importanza del timing in un investimento di medio-periodo.....	12
La Media Maestra	18
Studio del Dow Jones.....	19
Ottimizzazione del periodo della Media Mobile	19
Studio di un investimento a 10 anni con	20
Decennio dal Dicembre 1953 al Novembre 1963	22
Decennio Maggio 1992 all'Aprile 2002	24
E durante il periodo 2007-2008?	26
Studio di un investimento a 10 anni con.....	26
E durante il periodo 2007-2008?	28
Confronto tra	28
Cosa sarebbe successo tra il 2007 e il 2008?	29
Commento al capitolo	30
Gli indici italiani: SPMIB40 e MIBTEL	33
SPMIB40.....	33
MIBTEL.....	34
L'indice DAX.....	37
L'indice BUND.....	39

L'indice Nikkey	42
La media mobile con periodo 200	46
Efficacia della MM200 giornaliera come indicatore di tendenza	Errore. Il segnalibro non è definito.
Confronto fra la Media Maestra e la MM200.....	46
Un investimento a 10 anni	46
Cosa sarebbe successo nel 2007-2008?	48
In	Errore. Il segnalibro non è definito.
Rendimento di un investimento a 5 e 10 anni sul Dow Jones: confronto tra strategie	50
Investimento a 10 anni	50
Investimento a 5 anni	51
La Media Maestra e le valute	53
Euro/Dollaro	Errore. Il segnalibro non è definito.
Euro/Yen.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
La Media Maestra e le Commodities.....	54
ORO	Errore. Il segnalibro non è definito.
Petrolio.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
La Media Maestra e i titoli.....	55
ENEL	Errore. Il segnalibro non è definito.
ENI	Errore. Il segnalibro non è definito.
Telecom.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Conclusioni: l'importanza di ripetere sempre lo stesso comportamento	56

INTRODUZIONE

Compito di chi studia la Borsa è quello di stabilire in base a serie storiche le probabilità che certi fenomeni accadano.

La Borsa è, quindi, un campo di probabilità dove non possono esservi certezze.

Pertanto, qualsiasi Metodo può funzionare in alcuni casi ed in altri no, e può produrre solo risultati probabili, ma mai certi.

È importante, quindi, capire sempre quanto un Metodo sia vincente e con quali probabilità storiche: se non si fa questo, ci attende una grave perdita, prima o poi.

Lo scopo di questo Libro è quello di trovare attraverso statistiche storiche, un Metodo semplice da applicare nei modi, tempi e contenuti e che ci permetta di guadagnare costantemente sui Mercati Finanziari, senza dedicare molto tempo e grande attenzione ai Mercati stessi.

Questo Ebook è indirizzato al bravo e "competente" investitore, ma anche all'investitore che non ha ne' il tempo ne' le competenze per essere un trader, per concedergli la possibilità di investire proficuamente i suoi risparmi e, soprattutto, per avere un paracadute nel caso di tempeste finanziarie come quelle che si sono abbattute sui Mercati Finanziari durante l'autunno del 2008.

La tecnica da utilizzare è davvero semplice.

Tanto per capirci, bastano carta e penna per decidere quando operare sui Mercati: il Metodo lascia correre i profitti e riduce le perdite; la massima perdita nel corso dell'operazione è " irrisoria " per evitare situazioni di stress.

Il Metodo sarà abbastanza preciso un gran numero di volte, ma mai tutte le volte.

Se si applicherà sempre e fedelmente questa Tecnica molto probabilmente si ripeteranno i risultati che esso ha conseguito negli ultimi 80 anni.

Se non si applicherà sempre e fedelmente questo Metodo non capiamo perché avete speso dei soldi per acquistare questo Libro.

Entriamo nel pieno dei Nostri Studi.

ORDINE NEL RANDOM WALK

Se osserviamo le dinamiche dei Mercati azionari a primo impatto sembra davvero che essi siano mossi da qualcosa di casuale, da umori a volte indecifrabili e inspiegabili.

Il paradosso sembra essere raggiunto nei giorni in cui, dopo la pubblicazione di pessimi dati macroeconomici i Mercati salgono, mentre dovrebbero scendere, e viceversa.

Quali sono i nostri pensieri in merito?

I Mercati “per grandi numeri” non si muovono in modo casuale, ma in essi si cela un’armonia, una ciclicità, che se capita e studiata, permette di poter effettuare investimenti quasi sempre vincenti.

In questa pubblicazione capiremo come, attraverso le medie aritmetiche delle quotazioni (medie mobili), può essere ravvisato un ordine ed estrapolato un Metodo per poter guadagnare e vincere in Borsa costantemente.

Sicuramente non vi sveleremo il Sacro Graal, ma chi applicherà i semplici concetti espressi vivrà i Mercati con grande disciplina ed ordine, portando a proprio vantaggio qualsiasi evento che gli si presenterà.

COS'È UNA MEDIA MOBILE?

Le medie mobili forniscono uno strumento per tenere traccia dell'andamento dei prezzi. La media mobile, nella sua forma più semplice, è una media dei prezzi che cambia nel tempo. La media mobile su 10 giorni viene calcolata sommando i prezzi di chiusura degli ultimi 10 giorni e dividendo il totale per 10. Il giorno seguente, il prezzo più vecchio viene scartato e viene aggiunto il prezzo di chiusura del nuovo giorno; la somma dei 10 prezzi viene quindi divisa per 10. In questo modo, la media si "muove" ogni giorno.

Esempio:

ammettiamo di avere una serie di valori iniziando dal più vecchio a quello più recente: 1000; 1500; 2000; 2500; 3000; 3500; 4000; 4500; 5000 e desideriamo fare una media mobile a 4 periodi di questa serie.

Otterremo: per il primo valore di M.M.

$$(1000+1500+2000+2500)/4 = 7000/4 = 1750$$

per calcolare il secondo valore elimineremo il primo dato (1000) e inseriremo il successivo (3000) pertanto

$$(1500+2000+2500+3000)/4 = 2250$$

e così di seguito

$$(2000+2500+3000+3500)/4 = 2750$$

$$(2500+3000+3500+4000)/4 = 3250$$

Le medie mobili forniscono un approccio più meccanico all'entrata o all'uscita dal mercato. Per identificare i punti di entrata e di uscita, le medie mobili vengono spesso sovrapposte ai grafici a barre. Quando il mercato chiude al di sopra della media mobile questo viene generalmente interpretato come un segnale di acquisto. Viceversa, quando il mercato chiude al di sotto della media mobile questo viene considerato un segnale di vendita. Alcuni traders preferiscono aspettare che la media mobile inverta effettivamente direzione, prima di accettare il risultato come un segnale di acquisto o di vendita.

La sensibilità di una linea di media mobile e il numero di segnali di acquisto e di vendita prodotti sono direttamente correlati al periodo di tempo di riferimento sul quale viene calcolata la media mobile. Una media mobile di 5 giorni sarà più sensibile e invierà un maggior numero di segnali di acquisto e di vendita rispetto a una media

mobile di 20 giorni. Se la media è troppo sensibile i traders potrebbero trovarsi a entrare e uscire dal mercato troppo spesso. D'altro canto, se la media mobile non è sufficientemente sensibile i trader rischierebbero di perdere numerose opportunità, identificando troppo tardi i segnali di acquisto e di vendita.

Le medie mobili possono rivelarsi uno strumento estremamente utile per il trader.

Iniziamo, quindi, a fare delle considerazioni.

Il prezzo attuale del bene osservato è sopra o sotto la sua media mobile a n periodi?

Se è sotto vuol dire che il bene è sottovalutato rispetto ai periodi precedenti.

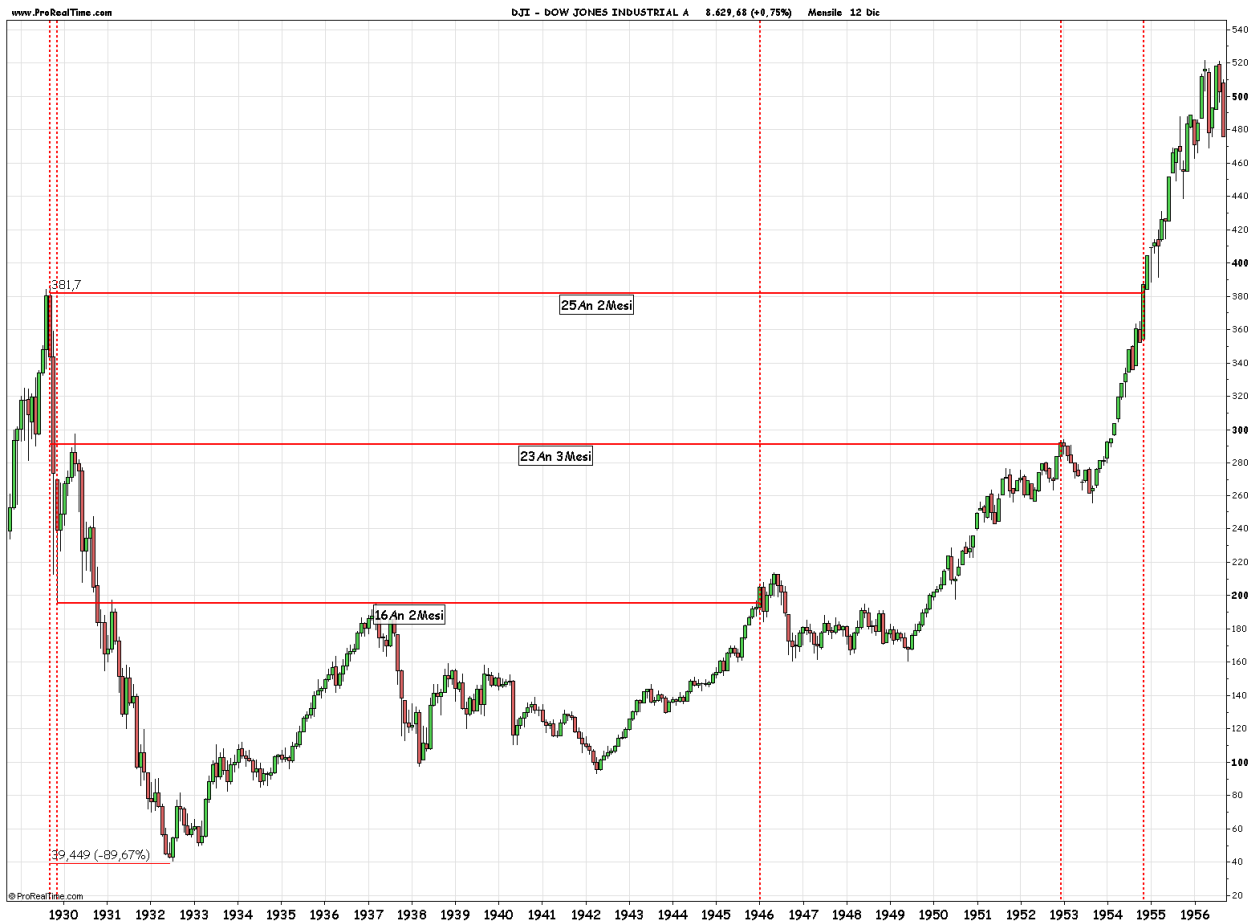
Questo potrebbe essere apparentemente un invito all' acquisto. Non è così; nel mondo della finanza, a meno di non saperla veramente lunga, è meglio non comprare "i saldi". Infatti non siamo in grado di prevedere quando quell'oggetto oggi sotto la media ritornerà di moda, cioè quando vi saranno persone disponibili a pagare prezzi via via crescenti pur di possederlo. Quindi è meglio pagare un po' di più una cosa che probabilmente tutti gradiscono piuttosto che pagare "poco" una cosa che non si sa quanto sia gradita alla massa.

Onde evitare di fare acquisti "anticipati" (rispetto alla massa) occorre osservare quando il prezzo "perfora" la media mobile.

Quando il prezzo passa da "sotto" a "sopra" vi sono forti probabilità che la massa inizi ad apprezzare questo bene e pertanto occorre prendere in considerazione l' opportunità di acquistarlo. Nel caso in cui il prezzo buchi la media dall'alto verso il basso si ha un sintomo della perdita di "appeal" del bene che deve essere abbandonato.

L'IMPORTANZA DEL TIMING IN UN INVESTIMENTO DI MEDIO-PERIODO

Prima di entrare nel merito di quanto andremo a discutere nei prossimi capitoli, vogliamo farvi riflettere sui grafici¹ riportati qui di seguito.



Indice Dow Jones: intervallo temporale necessario per recuperare le perdite di un investimento iniziato sui massimi di fine 1920-inizio 1930.

¹ Questo grafico, e quelli simili mostrati in questo libro, e tutte le strategie presentate sono stati ottenuti grazie al software gratuito con in dati end-of-day disponibile sul sito www.prorealtime.com. Sempre sullo stesso sito è anche disponibile una versione del software con i dati real time.



Indice Dow Jones: intervallo temporale necessario per recuperare le perdite di un investimento iniziato sui massimi del 2000.



Indice SPMIB40: intervallo temporale necessario per recuperare le perdite di un investimento iniziato sui massimi del 2000. L'investimento iniziale non è stato ancora recuperato.



Indice Nikkey: intervallo temporale necessario per recuperare le perdite di un investimento iniziato sui massimi importanti che si sono avuti a partire dal 1989 fino al 2000. L'investimento iniziale non è stato ancora recuperato.



Indice DAX: intervallo temporale necessario per recuperare le perdite di un investimento iniziato sui massimi del 2000.

È da sottolineare che i grafici precedenti non scontano l'inflazione.

Cosa arguiamo da questi grafici ?

Comunemente si afferma che nel lungo periodo l'investimento sui mercati azionari sia sempre vincente e remunerativo. L'assioma, quindi, è che la strategia "Buy and Hold" (B&H) sia quella migliore per gli investimenti di lungo periodo. Per persone non esperte di borsa che non padroneggiano tecnica intra-day o multi-day, che hanno, quindi, come obiettivo temporale 5-10 anni, viene sempre consigliata questa strategia. Strategia da realizzare attraverso l'acquisto di quote di fondi azionari.

Dai grafici mostrati in precedenza si può chiaramente dedurre che anche per investimenti da "cassettista a 5-10 o addirittura 20 anni" il timing sia molto

importante.

Quanto è lungo il medio-lungo termine ?

In realtà, quasi mai nessuno si sofferma su un aspetto fondamentale: quanto è realmente lungo questo termine? C'è chi dice 10 anni, chi venti, chi addirittura trent'anni.

La lunghezza di questo termine deriva soltanto da un fatto: se si è investito vicino ad un minimo o ad un massimo, anche se d'altra parte non è possibile sapere "a priori" se si sta comprando su un massimo o su un minimo.

Ad esempio chi ha investito venti anni fa sul Nikkey con atteggiamento B&H, a distanza di questo tempo lunghissimo, oggi perde ancora e questo vale anche per chi ha investito nell'anno 2000 su tutti gli Indici Internazionali.

Quando si recupereranno le perdite ?

Qualcuno potrebbe affermare: "di sicuro nel lungo termine"! Ma noi ci chiediamo: "Quanto sarà lungo questo termine?"

A questa risposta, purtroppo potremo rispondere solo fra qualche anno, speriamo pochi anni.

Ribadiamo, quindi, un concetto espresso prima: anche quando si investe nel lungo termine, e con ottica B&H, bisogna prestare molta attenzione al Timing di ingresso e di uscita.

In base a queste considerazioni, possiamo affermare che è importante avere degli strumenti semplici da utilizzare per capire quando stare sia "dentro che fuori dal Mercato".

Nel prossimo capitolo spiegheremo una Tecnica molto semplice ed efficace per l'investitore di medio-lungo periodo, tecnica che parte proprio dalle considerazioni fatte prima.

Tale Tecnica è applicabile a Titoli, Indici, Valute e Commodities.

LA MEDIA MAESTRA

Il nome non deve apparire pretenzioso, ma l'obiettivo è quello di definire una media di lungo periodo che permetta di "capire" quando essere investiti sui Mercati Finanziari e quando starne lontani.

In questo capitolo definiamo i concetti generali che andranno poi sviluppati nei capitoli successivi.

OMISSIS

Ma come abbiamo scelto la "lunghezza" della Media?

Diciamo subito che la nostra non è una scelta arbitraria, ma questa decisione sovviene da calcoli sulle serie storiche e da schemi di probabilità.

OMISSIS

Ora rispondiamo a delle legittime e semplici domande.

OMISSIS

STUDIO DEL DOW JONES

Nel corso dei nostri studi abbiamo considerato due possibili scenari: uno in cui si reinveste il montante (capitale + guadagni) sulle operazioni successive; un altro scenario, in cui si investe sempre e solo il capitale iniziale. **In entrambi i casi si considera sempre investito al 100% il capitale iniziale o comunque disponibile.**

Ottimizzazione del periodo della Media Mobile

Abbiamo studiato sullo storico dei dati, la profittabilità delle MM con un periodo OMISSIS.

Dal Gennaio 1928 al Dicembre 2008, il ritorno sul capitale iniziale è del 4840% circa, da confrontare con un ritorno del 3500% circa ottenuto con la tecnica B&H.

Le operazioni effettuate in 80 anni di borsa sono state 60, con una percentuale di operazioni vincenti pari al 46.67%.

È da notare che il tempo di esposizione sul mercato è pari al 65.3%. Per il restante tempo si potrebbe investire in titoli di stato (o altri strumenti di liquidità) con la certezza di un rendimento positivo!

Il massimo numero di perdite consecutive è pari a 7.

La durata media delle operazioni vincenti è risultata essere pari a 19,32 mesi, mentre quella delle operazioni in perdita è risultata essere pari a 2,75 mesi.

Ma se nello stesso periodo, non avessimo reinvestito i guadagni ?

L'ottimizzazione dal 1928 al 2008, assumendo di NON reinvestire i guadagni, ci dice che il periodo della media che assicura il massimo profitto è quello a OMISSIS. Vedi Tabella riportata qui di seguito.

OMISSIS

Anche in questo caso fare operazioni short non è consigliabile in quanto sul lungo periodo hanno una performance media negativa. Ci concentreremo, quindi, solo sulle operazioni long. In questo caso la statistica su tutto lo storico è riassunta nella Tabella seguente.

In questo caso il ritorno sul capitale iniziale è del 586% circa, da confrontare con un ritorno del 3500% circa ottenuto con la tecnica B&H. Su questo punto ci torneremo tra un attimo.

In 80 anni di borsa sono state effettuate 35 operazioni, con una percentuale di operazioni vincenti pari al 37,14%.

E' da notare che il tempo di esposizione sul mercato è pari al 72,38%. Per il restante tempo si potrebbe investire in titoli di stato (o altri strumenti di liquidità) con la certezza di un rendimento positivo!

Il massimo numero di perdite consecutive è pari a 4.

La durata media delle operazioni vincenti è risultata essere pari a 46,15 mesi, mentre quella delle operazioni in perdita è risultata essere pari a 4,41 mesi.

L'abnorme differenza nel rendimento OMISSIS risiede nel fatto che nel primo caso si reinvestono i guadagni per cui sul lungo periodo si ha un effetto leva che amplifica il ritorno sul capitale iniziale. Come vedremo successivamente ciò non accade negli investimenti con una durata realistica, diciamo 10 anni, dell'investimento.

Studio di un investimento a 10 anni con OMISSIS

In questo paragrafo, è riportato per 21 decenni scelti a caso:

- il periodo ottimale;
- il rendimento di un approccio B&H;
- il rendimento applicando OMISSIS;
- la frazione di tempo in cui si è investiti sul mercato;
- il numero di operazioni;
- il numero di operazioni vincenti;
- la durata media delle operazioni vincenti e di quelle perdenti.

Data inizio	B&H	OMISSIS	Frazione tempo sui mercati	#Trades	Trades vincenti	Durata media trades vincenti	Durata media trades perdenti
Dicembre 1953	166,8%	145,7%	70,0%	6	66,7%	19,8	2,5
Maggio 1992	193,5%	96,6%	80,8%	11	27,3%	26,3	2,3
Aprile 1952	174,5%	135,3%	69,2%	6	66,7%	19,5	2,5
Marzo 1956	85,6%	66,0%	68,3%	7	57,1%	17,8	3,7
Febbraio 1975	74,0%	31,3%	60,0%	11	36,4%	14,5	2,0
Gennaio 1965	-5,5%	-17,1%	50,8%	10	40,0%	9,5	3,8
Febbraio 1970	12,6%	-5,4%	49,2%	10	30,0%	15,3	1,9
Luglio 1995	117,7%	70,3%	70,0%	11	27,3%	23,0	1,9
Marzo 1954	164,4%	142,1%	70,0%	6	66,7%	19,8	2,5
Settembre 1989	302,5%	205,1%	90,8%	6	66,7%	23,5	7,5
Febbraio 1971	6,5%	-14,5%	55,0%	12	25,0%	14,3	2,6
Maggio 1998	41,3%	3,6%	65,8%	13	23,1%	19,3	2,1
Giugno 1970	24,4%	-15,1%	50,8%	11	27,3%	15,3	1,9
Ottobre 1975	58,7%	19,6%	60,0%	11	36,4%	14,5	2,0
Aprile 1993	133,0%	101,1%	72,5%	10	30,0%	24,7	1,86
Agosto 1956	68,7%	55,4%	65,8%	8	50,0%	18,0	1,75
Novembre 1985	223,2%	166,8%	83,3%	6	83,3%	19,2	4
Agosto 1991	244,8%	125,9%	86,7%	10	40,0%	23,3	1,83
Marzo 1997	86,0%	45,0%	68,9%	13	30,8%	16,5	2,0
Agosto 1977	199,2%	114,3%	66,7%	9	33,3%	22,3	2,17
Novembre 1990	328,1%	175,4%	88,3%	7	57,1%	25,0	2,0
Media	128,6%	78,5%	68,7%	9,2		19,1	2,6

Guardando la Tabella sembrerebbe che l'approccio migliore per un investimento di 10 anni sia quello del OMISSIS.

In realtà, durante i periodi in cui la chiusura dell'Indice, è OMISSIS la liquidità può essere investita in titoli di stato (o altri strumenti di liquidità). Abbiamo, quindi, assunto che durante i periodi in cui non si è investiti in borsa si è investiti in titolo di stato.

Nella Tabella successiva abbiamo, quindi, riportato i tassi di interessi medi sul decennio ed il rendimento ottenuto durante i periodi di investimento in titoli di stato.

Vediamo come con questo "piccolo" accorgimento un approccio basato OMISSIS

diventi molto più interessante.

Data inizio	Barre Short	Tassi Interesse	OMISSIS	Rendimento	Rendimento Totale	OMISSIS
Dicembre 1953	35	3,55%	145,7%	10,4%	156,1%	166,8%
Maggio 1992	23	6,05%	96,6%	11,6%	108,2%	193,5%
Aprile 1952	36	3,36%	135,3%	10,1%	135,4%	174,5%
Marzo 1956	37	3,92%	66,0%	12,1%	78,0%	85,6%
Febbraio 1975	47	10,31%	31,3%	40,4%	71,7%	74,0%
Gennaio 1965	59	6,22%	-17,1%	30,6%	13,5%	-5,5%
Febbraio 1970	60	7,52%	-5,4%	37,6%	32,4%	12,6%
Luglio 1995	36	5,22%	70,3%	15,7%	86,0%	117,7%
Marzo 1954	35	3,59%	142,1%	10,5%	152,6%	164,4%
Settembre 1989	10	6,73%	205,1%	5,6%	210,7%	302,5%
Febbraio 1971	53	7,96%	-14,5%	35,2%	20,7%	6,5%
Maggio 1998	41	4,79%	3,6%	16,4%	20,0%	41,3%
Giugno 1970	58	7,67%	-15,1%	37,1%	22,0%	24,4%
Ottobre 1975	47	7,73%	19,6%	30,3%	49,9%	58,7%
Aprile 1993	35	5,83%	101,1%	17,0%	118,1%	133,0%
Agosto 1956	41	3,99%	55,4%	13,6%	69,0%	68,7%
Novembre 1985	19	7,70%	166,8%	12,2%	179,0%	223,2%
Agosto 1991	16	6,24%	125,9%	8,3%	134,2%	244,8%
Marzo 1997	37	5,00%	45,0%	15,4%	60,3%	86,0%
Agosto 1977	39	10,58%	114,3%	34,4%	148,7%	199,2%
Novembre 1990	13	6,46%	175,4%	7,0%	183,0%	328,1%
OMISSIS					97,6%	128,6%

Quando il Mercato sale ininterrottamente sembra non esserci approccio migliore del B&H. Ma è realmente così ?

Un aspetto da non trascurare quando si discute di investimenti di lungo periodo è come affrontare i momenti orso o le incisive correzioni ribassiste di breve/medio periodo, dei mercati azionari.

Nei prossimi paragrafi, andremo a studiare alcuni casi in cui l'aspetto psicologico potrebbe giocare un ruolo molto importante.

Decennio dal Dicembre 1953 al Novembre 1963

Consideriamo il decennio che va dal Dicembre 1953 al Novembre 1963. La strategia B&H avrebbe generato un ritorno sul capitale iniziale del 166,78%, mentre un sistema basato OMISSIS un rendimento del 156,1%. Ma andiamo ad analizzare più da vicino il decennio in esame.

Come si può vedere nel grafico seguente, nel corso di quella che sembra a prima vista un'ascesa inarrestabile del DJ, ci sono stati almeno 3 periodi (ciascuno della durata di

alcuni mesi) in cui sono stati vissuti dei ribassi tra il 17% ed il 27%.

A questo punto è lecito chiedersi:

“Ma l’investitore medio avrebbe resistito a questi ribassi e tenuto duro o, preso dalla paura, avrebbe venduto quasi sui minimi e nell’attesa di un ritracciamento per acquistare più basso, avrebbe visto l’Indice schizzare verso l’alto, perdendo l’occasione di guadagno?”

Probabilmente non avrebbe resistito! Infatti, la Storia insegna che la maggioranza tende ad assumere tale atteggiamento.



Su questo stesso grafico abbiamo evidenziato, anche cosa sarebbe successo ad un investitore che applica la OMISSIS:

Linea rossa= OMISSIS

Le frecce verdi indicano i punti di ingresso long (close maggiore della OMISSIS), le frecce rosse indicano i punti in cui si deve investire in titoli di stato (o altri strumenti di liquidità).

Le operazioni che sarebbero state realizzate, sono riportate nella Tabella seguente.

Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance as...	Performance re...	Commissione	Data Entrata
1-gen-1957	Lungo	1	-4.062,00	-4,07	0,00	1-dic-1956
1-ago-1957	Lungo	4	-1.941,94	-2,02	0,00	1-apr-1957
1-gen-1960	Lungo	19	28.310,23	30,21	0,00	1-giu-1958
1-apr-1962	Lungo	15	3.220,45	2,64	0,00	1-gen-1961
1-giu-1965	Lungo	31	42.214,90	33,69	0,00	1-nov-1962
1-mar-1966	Lungo	7	5.922,30	3,55	0,00	1-ago-1965
1-mag-1966	Lungo	1	-9.177,84	-5,31	0,00	1-apr-1966

Incredibile, ma vero, la massima perdita che avrebbe avuto sarebbe stata del 4.1% per il periodo dal 1 Dicembre 1956 al 31 Gennaio 1957!

Decennio Maggio 1992 all'Aprile 2002

Consideriamo il decennio che va dal Maggio 1992 all'Aprile 2002. La strategia OMISSIS avrebbe generato un ritorno sul capitale iniziale del 193,5%, mentre un sistema OMISSIS un rendimento del 102,2%. Ma andiamo ad analizzare più da vicino il decennio in esame.

Come si vede dal grafico seguente durante questo decennio ci sono stati almeno 3 periodi in cui il mercato ha subito delle forti perdite. In particolare, la crisi dei mercati del 1998, il crollo dai massimi del 2000 ed il tracollo degli Indici nel 2001.



Vediamo, invece, cosa sarebbe successo ad un investitore che applica OMISSIS.

Innanzitutto, è giusto sottolineare, che se un investitore avesse applicato il sistema basato OMISSIS non avrebbe subito nessun danno, ne' economico ne' emotivo, dai crolli del 1998, 2000 e 2001.

Le operazioni che avrebbe effettuato sono riportate nella Tabella seguente. (Notiamo che le linee in rosso corrispondo a periodi in cui OMISSIS, quindi, si investe in titoli di stato o altri strumenti di liquidità).

Incredibile, ma vero, la massima perdita che avrebbe avuto sarebbe stata del 5% circa per il periodo dal 1 Maggio 1992 al 30 Aprile 2002. Va, però, notato, come dopo i massimi del 2000, l'Indice sia andato incontro ad una fase molto "nervosa" che ha determinato una serie di operazioni negative, tutte comunque con perdite molto contenute.

Rapporto dettagliato: ave10month_reinvesto

Statistiche | Lista Ordini | Controllo Posizioni

Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance assol...	Performance rela...	Commissione	Data Entrata
1-ott-1992	Lungo	5	-4.947,40	-5,02	0,00	1-mag-1992
1-giu-1994	Lungo	19	8.954,40	9,68	0,00	1-nov-1992
1-nov-1994	Lungo	4	-682,29	-0,67	0,00	1-lug-1994
1-ago-1998	Lungo	44	96.320,38	96,61	0,00	1-dic-1994
1-feb-2000	Lungo	16	34.373,27	17,31	0,00	1-ott-1998
1-apr-2000	Lungo	1	-3.948,00	-1,72	0,00	1-mar-2000
1-set-2000	Lungo	1	-11.284,00	-5,03	0,00	1-ago-2000
1-nov-2000	Lungo	1	-10.575,39	-5,07	0,00	1-ott-2000
1-feb-2001	Lungo	2	-5.538,50	-2,70	0,00	1-dic-2000
1-giu-2001	Lungo	2	-3.038,39	-1,57	0,00	1-apr-2001
1-apr-2002	Lungo	2	-3.037,72	-1,58	0,00	1-feb-2002

Modifica | Chiudi

E durante il periodo 2007-2008?

Il 31 Gennaio 2008 il Dow Jones ha chiuso OMISSIS, determinando, quindi, l'uscita dal Mercato. L'investitore, quindi, avrebbe vissuto la crisi del 2008 con animo sereno e con la liquidità investita in comodi titoli di stato o altri strumenti di liquidità.

Studio di un investimento a 10 anni con OMISSIS

Qui di seguito è riportato per 21 decenni scelti a caso:

- il periodo ottimale;
- il rendimento di un approccio OMISSIS;
- il rendimento applicando OMISSIS;
- la frazioni di tempo in cui si è investiti sul mercato;
- il numero di operazioni;

- il numero di operazioni vincenti;
- la durata media delle operazioni vincenti e di quelle perdenti.

Data inizio	OMISSIS	OMISSIS	Frazione tempo sui mercati	#Trades	Trades vincenti	Durata media trades vincenti	Durata media trades perdenti
Dicembre 1953	166,8%	91,2%	80,8%	5	60,0%	26,67	8,5
Maggio 1992	193,5%	199,0%	92,5%	2	50%	110	1
Aprile 1952	174,5%	105,8%	86,7%	4	100%	26,0	5,33
Marzo 1956	85,6%	45,2%	80,8%	6	50,0%	23,0	9,33
Febbraio 1975	74,0%	28,8%	65,0%	6	50%	23,0	3,0
Gennaio 1965	-5,5%	-23,1%	55,0%	7	14,3%	29,0	6,17
Febbraio 1970	12,6%	2,7%	53,3%	6	50,0%	18,67	2,67
Luglio 1995	117,7%	123,7%	79,2%	3	66,67%	47,0	1,0
Marzo 1954	164,4%	85,6%	80,8%	5	60,0%	26,67	8,5
Settembre 1989	302,5%	314,2%	97,5%	2	50%	105,0	12,0
Febbraio 1971	6,5%	-1,5%	60,0%	7	42,86%	20,33	2,75
Maggio 1998	41,3%	43,7%	77,5%	4	50,0%	45,0	1,5
Giugno 1970	24,4%	-8,0%	55,0%	6	33,33%	27,5	2,75
Ottobre 1975	58,7%	31,0%	66,7%	6	50,0%	23,67	3
Aprile 1993	133,0%	196,2%	83,3%	2	50,0%	99,0	1
Agosto 1956	68,7%	36,5%	80,0%	6	50,0%	24,33	7,67
Novembre 1985	223,2%	128,2%	91,8%	6	50%	36	1,33
Agosto 1991	244,8%	239,4%	99,2%	1	100%	119	0
Marzo 1997	86,0%	82,8%	78,3%	4	50,0%	45,5	1,5
Agosto 1977	199,2%	148,8%	68,3%	5	40,0%	36,5	3
Novembre 1990	328,1%	328,6%	99,2%	1	100%	119	0
OMISSIS	128,6%	104,7%	77,7%	4,5		49,1	3,9

Guardando la Tabella sembrerebbe che l'approccio migliore per un investimento a 10 anni, sia quello OMISSIS.

In realtà, durante i periodi in cui la chiusura è OMISSIS la liquidità può essere investita in titoli di stato. Abbiamo, quindi, assunto che durante i periodi in cui non si è investiti in Borsa, si è investiti in titolo di stato.

Nella Tabella successiva, abbiamo, quindi, riportato i tassi di interessi medi sul decennio ed il rendimento ottenuto durante i periodi di investimento in titoli di stato.

Vediamo come con questo "piccolo" accorgimento un approccio basato OMISSIS diventa molto più interessante.

Data inizio	Barre Short	Tassi Interesse	OMISSIS	Rendimento	Rendimento Totale	OMISSIS
Dicembre 1953	24	3,55%	91,2%	7,1%	97,3%	166,8%
Maggio 1992	10	6,05%	199,0%	5,0%	205,2%	193,5%
Aprile 1952	18	3,36%	105,8%	5,0%	104,7%	174,5%
Marzo 1956	24	3,92%	45,2%	7,8%	53,0%	85,6%
Febbraio 1975	43	10,31%	28,8%	36,9%	65,4%	74,0%
Gennaio 1965	54	6,22%	-23,1%	28,0%	8,4%	-5,5%
Febbraio 1970	57	7,52%	2,7%	35,7%	36,3%	12,6%
Luglio 1995	26	5,22%	123,7%	11,3%	137,6%	117,7%
Marzo 1954	24	3,59%	85,6%	7,2%	105,7%	164,4%
Settembre 1989	2	6,73%	314,2%	1,1%	314,7%	302,5%
Febbraio 1971	49	7,96%	-1,5%	32,5%	27,7%	6,5%
Maggio 1998	18	4,79%	43,7%	7,2%	54,2%	41,3%
Giugno 1970	55	7,67%	-8,0%	35,2%	28,0%	24,4%
Ottobre 1975	41	7,73%	31,0%	26,4%	48,3%	58,7%
Aprile 1993	22	5,83%	196,2%	10,7%	210,0%	133,0%
Agosto 1956	26	3,99%	36,5%	8,6%	38,2%	68,7%
Novembre 1985	11	7,70%	128,2%	7,1%	106,2%	223,2%
Agosto 1991	3	6,24%	239,4%	1,6%	241%	244,8%
Marzo 1997	24	5,00%	82,8%	10,0%	92,8%	86,0%
Agosto 1977	38	10,58%	148,8%	33,5%	182,3%	199,2%
Novembre 1990	0	6,46%	328,6%	0	328,6%	328,1%
Media					118,4%	128,6%

È utile ribadire, che un aspetto da non trascurare quando si discute di investimenti di lungo periodo è come affrontare i momenti orso o le incisive correzioni ribassiste di breve/medio periodo, dei Mercati azionari.

Anche in questo caso l'aspetto psicologico potrebbe giocare un ruolo molto importante.

E durante il periodo 2007-2008?

Il 30 Giugno 2008 il Dow Jones ha chiuso OMISSIS, determinando, quindi, l'uscita dal mercato. L'investitore, quindi, avrebbe vissuto la crisi del 2008 con animo sereno e con la liquidità investita in comodi titoli di stato o altri strumenti di liquidità.

Confronto OMISSIS

A questo punto possiamo passare a confrontare i tre approcci OMISSIS per un investimento a 10 anni.

Nella Tabella seguente abbiamo confrontato i rendimenti per 21 investimenti decennali. Notiamo subito che i sistemi basati sulle MM danno sistematicamente un rendimento medio inferiore al B&H. D'altra parte mentre con il B&H c'è anche un decennio con rendimento negativo, nei casi in cui si utilizza la MM il rendimento è sempre positivo.

Non bisogna infine trascurare l'aspetto psicologico. Come mostrato precedentemente, infatti, nel caso del B&H l'investitore è sottoposto ad uno stress emotivo generato da profondi ribassi delle quotazioni che difficilmente gli consentono di mantenere le posizioni fino alla fine.

Data inizio	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Dicembre 1953	156,1%	97,3%	166,8%
Maggio 1992	108,2%	205,2%	193,5%
Aprile 1952	135,4%	104,7%	174,5%
Marzo 1956	78,0%	53,0%	85,6%
Febbraio 1975	71,7%	65,4%	74,0%
Gennaio 1965	13,5%	8,4%	-5,5%
Febbraio 1970	32,4%	36,3%	12,6%
Luglio 1995	86,0%	137,6%	117,7%
Marzo 1954	152,6%	105,7%	164,4%
Settembre 1989	210,7%	314,7%	302,5%
Febbraio 1971	20,7%	27,7%	6,5%
Maggio 1998	20,0%	54,2%	41,3%
Giugno 1970	22,0%	28,0%	24,4%
Ottobre 1975	49,9%	48,3%	58,7%
Aprile 1993	118,1%	210,0%	133,0%
Agosto 1956	69,0%	38,2%	68,7%
Novembre 1985	179,0%	106,2%	223,2%
Agosto 1991	134,2%	241%	244,8%
Marzo 1997	60,3%	92,8%	86,0%
Agosto 1977	148,7%	182,3%	199,2%
Novembre 1990	183,0%	328,6%	328,1%
Rendimento medio	97,6%	118,4%	128,6%
Varianza	60,7%	94,2%	96,6%

Cosa sarebbe successo tra il 2007 e il 2008?

Consideriamo un investitore che sia entrato sul mercato alla chiusura del mese di Settembre 2002. Un ingresso perfetto sui minimi della discesa iniziata nel 2000.

Il OMISSISal 20 Dicembre 2008 avrebbe reso il 13,16%.

OMISSIS avrebbe reso il 15,53% sui mercati azionari, cui va aggiunto quanto ricavato dall'investimento in titoli di stato, il 6,1%. In totale, quindi, il 21,6%, con il vantaggio

di essere fuori dai mercati a partire dal 1 Giugno del 2008!

OMISSIS avrebbe reso il 23,84% sui mercati azionari, cui va aggiunto quanto ricavato dall'investimento in titoli di stato. Inoltre l'investitore avrebbe avuto il vantaggio di essere fuori dai mercati a partire dal 1 Gennaio del 2008!

Commento al capitolo

Avevamo iniziato questo libro, proponendoci di trovare attraverso statistiche storiche un Metodo che ci permettesse di guadagnare costantemente sui Mercati Finanziari.

Attraverso lo studio delle serie storiche, abbiamo ravvisato un Metodo profittevole OMISSIS (che reinveste nella successiva operazione il capitale iniziale + guadagno) e OMISSIS della MM26 (che investe nella successiva operazione soltanto il capitale iniziale), con le condizioni evidenziate.

Dopo aver studiato le serie storiche ci siamo resi conto che l'approccio B&H sembra essere vincente, rispetto a questo Metodo.

Quindi, cosa facciamo ?

È meglio investire con l'approccio B&H (compra e mantieni per molto tempo)?

È meglio essere cassetisti, fregarsene dei ribassi, mantenere imperterriti le posizioni (tanto fra molti anni si guadagnerà ?!)?

Entrare e rimanere sui Mercati per 10/15/20 o addirittura 30 anni ?

In realtà, ci siamo resi conto che anche per l'investimento B&H, il timing di ingresso e di uscita dai Mercati è fondamentale per avere un buon ritorno sull'investimento e per accorciare i tempi per la profittabilità dell'investimento stesso.

Abbiamo visto, infatti, che in alcuni casi investire senza considerare il Timing avrebbe comportato perdite per molti anni.

Guardiamo questo aspetto attraverso un'altra angolazione: come mai le statistiche stabiliscono che il 95% degli Investitori perde in Borsa?

Se è davvero così facile, acquistare ed aspettare del tempo (non sappiamo però quanto!!!), perché allora si perde?

La risposta a questa domanda è unica, e secondo noi, incontrovertibile:

Gran parte degli Investitori, si definiscono trader di medio-lungo periodo quando guadagnano, ma diventano trader di breve quando iniziano a perdere.

Mentre a tutti piace vedere i propri soldi investiti che aumentano, a nessuno piace vedere i propri soldi diminuire.

In quest'ultimo caso, entra in gioco la paura: " quanto durerà questo ribasso? Quando e dove finirà, e se perdo tutto il guadagno o il capitale investito? "

Questo è il vero motivo per cui si perde: la paura.

Noi siamo convinti, che per vincere in Borsa, ci può essere una sola soluzione:

- stabilire i canoni di ingresso e di uscita;
- sapere a priori quanto statisticamente e storicamente si può perdere;
- sapere a priori quante volte storicamente il Metodo abbia sbagliato.

La nostra esperienza, ci dice che:

gli Investitori hanno bisogno di certezze, ma poiché forse certezze è un termine sbagliato (perché certezze non esistono) hanno, quindi, bisogno di probabilità.

Nonostante il Metodo B&H sia il più proficuo nel lungo termine (anche se però questo dipende dal timing di ingresso),

poiché non si conosce a priori quanto sia realmente lungo questo termine,

poiché non sappiamo se stiamo investendo realmente su un minimo o su un massimo di lungo periodo,

poiché non sappiamo se e quando dobbiamo attendere per avere un ritorno positivo sull'investimento,

allora, diventa basilare per la propria sopravvivenza di trader, e per la propria sopravvivenza economica, trovare un Metodo, che ci permetta di guadagnare con costanza.

Noi siamo convinti, che per un approccio di medio-lungo periodo, il miglior Metodo (avvalorato da statistiche su oltre 80 anni di Borsa) che si possa utilizzare, è quello

che si basa sull'utilizzo OMISSIS. Siamo altresì convinti che chi applicherà questo Metodo entrerà a far parte della schiera del 5% che guadagna costantemente in borsa!

Ora continuiamo nella nostra trattazione andando a studiare l'impatto sugli altri Indici Internazionali OMISSIS.

GLI INDICI ITALIANI: SPMIB40 E MIBTEL

Sugli Indici italiani, ma questo vale anche per gli altri Indici discussi nel prosieguo di questo libro, lo storico disponibile non è molto lungo, per cui abbiamo deciso di provare i periodi ottimali ricavati sugli Indici americani.

SPMIB40

Nel caso dell'Indice SPMIB40 le operazioni che il sistema OMISSIS avrebbe effettuato sono mostrate nelle Tabelle seguenti.



Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance assol...	Performance rela...	Commissione	Data Entrata
1-mar-2001	Lungo	39	62.404.128,0000	62,4045	0,0000	1-dic-1997
1-dic-2007	Lungo	49	43.047.720,0000	43,0527	0,0000	1-nov-2003

Sarebbe stato investito sui Mercati azionari:

- dal 1 Dicembre 1997 al 1 Febbraio 2001 con un rendimento del 64,1%;
- dal 1 Novembre 2003 al 1 Novembre 2007 con un rendimento del 43,5%;
- dal 1 Febbraio 2001 al 1 Novembre 2003 (33 mesi) e dal 1 Novembre 2007 al 31 Dicembre 2008 (14 mesi e posizione ancora in corso)) sarebbe rimasto investito sul Mercato dei titoli di stato con un rendimento del 9%.

In totale, quindi, il rendimento sarebbe stato del $107,6\% + 9\% = 117\%$.

Nel caso dell'Indice SPMIB40 le operazioni che OMISSIS avrebbe effettuato sono mostrate nella Tabella seguente.

Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance assol...	Performance rela...	Commissione	Data Entrata
1-lug-1999	Lungo	19	38.552,0000	39,4968	0,0000	1-dic-1997
1-ott-1999	Lungo	2	-2.913,0000	-2,7586	0,0000	1-ago-1999
1-dic-2000	Lungo	13	21.984,0000	20,1684	0,0000	1-nov-1999
1-ago-2004	Lungo	15	11.802,0000	7,8850	0,0000	1-mag-2003
1-lug-2007	Lungo	34	74.562,0000	44,7111	0,0000	1-set-2004

Rendimento totale pari al 143,99 %. Durante il periodo in cui sarebbe rimasto investito sul mercato dei titoli di stato, il rendimento sarebbe stato dell' 8%. In totale, quindi, il rendimento sarebbe stato del $143,99\% + 8\% = 152\%$.

OMISSIS

Ma cosa sarebbe successo con l'approccio B&H?

A Dicembre del 2008 il rendimento sarebbe stato del -20%!!!

Il nostro SPMIB40, quindi, dall'inizio della sua introduzione ai giorni nostri è un classico esempio in cui un approccio OMISSIS sia non solo più "salutare" per il nostro patrimonio, ma anche per l'investitore. Con un approccio del genere, infatti, un investitore si sarebbe risparmiato, essendo fuori dal Mercato dal Luglio 2007 con OMISSIS e dal Novembre 2007 con OMISSIS, tutto il ribasso dei Mercati che ha caratterizzato il 2008.

MIBTEL

Nel caso dell'Indice MIBTEL, le operazioni che OMISSIS avrebbe effettuato sono mostrate nella Tabella seguente.

Rapporto dettagliato: ave10month_reinvesto

Statistiche | Lista Ordini | **Controllo Posizioni**

Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance assol...	Performance rela...	Commissione	↓ Data Entrata
1-gen-1995	Lungo	12	-513,0000	-0,5314	0,0000	1-gen-1994
1-feb-1996	Lungo	1	-2.250,0000	-2,2675	0,0000	1-gen-1996
1-lug-1996	Lungo	3	-8.109,0000	-8,5403	0,0000	1-apr-1996
1-ott-1996	Lungo	1	-4.400,0000	-5,4049	0,0000	1-set-1996
1-set-1998	Lungo	22	66.192,0000	78,9127	0,0000	1-nov-1996
1-lug-1999	Lungo	8	2.964,0000	2,2079	0,0000	1-nov-1998
1-ott-1999	Lungo	2	-1.350,0000	-0,9558	0,0000	1-ago-1999
1-dic-2000	Lungo	13	32.310,0000	21,5935	0,0000	1-nov-1999
1-ago-2007	Lungo	51	115.047,0000	69,1010	0,0000	1-mag-2003

Modifica | Chiudi

In questo caso il rendimento totale sarebbe stato di circa il 200% durante il periodo dal 1994 al 2008.

OMISSIS

Nel caso dell'Indice MIBTEL le operazioni che OMISSIS avrebbe effettuato sono mostrate nella Tabella seguente.

Rapporto dettagliato: ave10month_reinvesto

Statistiche | Lista Ordini | Controllo Posizioni

Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance assol...	Performance rela...	Commissione	Data Entrata
1-gen-1995	Lungo	12	-513,0000	-0,5314	0,0000	1-gen-1994
1-feb-1996	Lungo	1	-2.250,0000	-2,2675	0,0000	1-gen-1996
1-lug-1996	Lungo	3	-8.109,0000	-8,5403	0,0000	1-apr-1996
1-ott-1996	Lungo	1	-4.400,0000	-5,4049	0,0000	1-set-1996
1-set-1998	Lungo	22	66.192,0000	78,9127	0,0000	1-nov-1996
1-lug-1999	Lungo	8	2.964,0000	2,2079	0,0000	1-nov-1998
1-ott-1999	Lungo	2	-1.350,0000	-0,9558	0,0000	1-ago-1999
1-dic-2000	Lungo	13	32.310,0000	21,5935	0,0000	1-nov-1999
1-ago-2007	Lungo	51	115.047,0000	69,1010	0,0000	1-mag-2003

Modifica | Chiudi

In questo caso il rendimento totale sarebbe stato di circa il 190% durante il periodo dal 1994 al 2008.

OMISSIS

Ma cosa sarebbe successo con OMISSIS? A Dicembre del 2008 il rendimento sarebbe stato di circa il 40%!!!

Anche su un periodo più lungo, quindi, come in questo caso, un approccio basato OMISSIS ha una performance superiore al B&H, ma soprattutto evita lo stress di subire i lunghi tracolli delle borse.

L'INDICE DAX

Per questo Indice lo storico studiato parte dal Febbraio 1991 ai giorni nostri.

Il OMISSIS avrebbe effettuato le operazioni mostrate nella Tabella seguente.



Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance assol...	Performance rela...	Commissione	Data Entrata
1-feb-2001	Lungo	120	79.671.512,00	79,67	0,00	1-feb-1991
1-mar-2008	Lungo	51	67.966.856,00	67,97	0,00	1-dic-2003
1-giu-2008	Lungo	2	-7.633.896,00	-7,63	0,00	1-apr-2008

Senza tener conto dei periodi in cui si sarebbe potuto investire in titoli di stato, la performance su questo Indice, sarebbe stata, durante il periodo 1991-2008, del 295,18%.

OMISSIS

Il OMISSIS avrebbe effettuato le operazioni mostrate nella Tabella seguente.

Rapporto dettagliato: ave10month_reinvesto

Statistiche | Lista Ordini | Controllo Posizioni

Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance assol...	Performance rela...	Commissione	Data Entrata
1-lug-1992	Lungo	17	4.691,20	4,75	0,00	1-feb-1991
1-giu-1994	Lungo	16	21.135,80	20,24	0,00	1-feb-1993
1-set-1994	Lungo	2	-7.818,40	-6,28	0,00	1-lug-1994
1-set-1998	Lungo	40	133.409,34	113,87	0,00	1-mag-1995
1-feb-1999	Lungo	3	-5.544,52	-2,21	0,00	1-nov-1998
1-mag-1999	Lungo	1	-14.547,58	-5,99	0,00	1-apr-1999
1-nov-2000	Lungo	17	42.733,83	18,48	0,00	1-giu-1999
1-apr-2002	Lungo	1	-17.804,48	-6,60	0,00	1-mar-2002
1-ago-2004	Lungo	14	44.605,77	17,53	0,00	1-giu-2003
1-gen-2008	Lungo	40	227.831,47	76,01	0,00	1-set-2004

Modifica | Chiudi

Senza tener conto dei periodi in cui si sarebbe potuto investire in titoli di stato, la performance su questo Indice sarebbe stata, durante il periodo 1991-2008, del 398,2%.

OMISSIS

Ma cosa sarebbe successo con l'approccio B&H? A Dicembre del 2008 il rendimento sarebbe stato di circa il 235%!!!

Anche in questo caso l'approccio basato OMISSIS è superiore al B&H.

L'INDICE BUND

Per questo Indice lo storico disponibile parte dal Dicembre 1992 ai giorni nostri.

Il OMISSIS avrebbe effettuato le operazioni mostrate nella Tabella seguente.

Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance assol...	Performance relat...	Commissione	# Data Entrata
1-gen-1995	Lungo	25	-155.999.232,00	-1,70	0,00	1-dic-1992
1-giu-1995	Lungo	1	-233.000.960,00	-2,45	0,00	1-mag-1995
1-lug-1999	Lungo	47	1.330.999.296,00	14,00	0,00	1-ago-1995
1-apr-2001	Lungo	4	-151.999.488,00	-1,40	0,00	1-dic-2000
1-dic-2001	Lungo	5	-160.000.000,00	-1,48	0,00	1-lug-2001
1-mar-2002	Lungo	2	-311.000.064,00	-2,88	0,00	1-gen-2002
1-mag-2004	Lungo	23	547.000.320,00	5,09	0,00	1-giu-2002
1-mar-2006	Lungo	20	270.999.552,00	2,37	0,00	1-lug-2004
1-apr-2008	Lungo	3	-243.999.744,00	-2,09	0,00	1-gen-2008
1-gen-2009	Lungo	4	977.999.872,00	8,51	0,00	1-set-2008

Senza tener conto dei periodi in cui si sarebbe potuto investire in titoli di stato, la performance di questo indice sarebbe stata, durante il periodo 1993-2008, del 18% circa.

OMISSIS

Il OMISSIS avrebbe effettuato le operazioni mostrate nella Tabella seguente.

Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance assol...	Performance relat..	Commissione	Data Entrata
1-feb-1994	Lungo	14	492.001.280,00	5,35	0,00	1-dic-1992
1-mag-1996	Lungo	13	340.000.768,00	3,66	0,00	1-apr-1995
1-giu-1999	Lungo	35	1.338.000.384,00	13,79	0,00	1-lug-1996
1-mag-2001	Lungo	8	75.000.832,00	0,71	0,00	1-set-2000
1-dic-2001	Lungo	5	-160.000.000,00	-1,48	0,00	1-lug-2001
1-ott-2003	Lungo	15	350.999.552,00	3,21	0,00	1-lug-2002
1-apr-2004	Lungo	2	-171.000.832,00	-1,48	0,00	1-feb-2004
1-ott-2005	Lungo	15	616.998.912,00	5,40	0,00	1-lug-2004
1-gen-2006	Lungo	1	-148.999.168,00	-1,22	0,00	1-dic-2005
1-dic-2006	Lungo	1	-245.999.616,00	-2,08	0,00	1-nov-2006
1-dic-2007	Lungo	1	-124.000.256,00	-1,08	0,00	1-nov-2007
1-mag-2008	Lungo	4	-482.999.296,00	-4,14	0,00	1-gen-2008
1-gen-2009	Lungo	5	1.050.999.808,00	9,21	0,00	1-ago-2008

Senza tener conto dei periodi in cui si sarebbe potuto investire in titoli di stato, la performance di questo indice sarebbe stata, durante il periodo 1993-2008, del 30% circa.

OMISSIS

Ma cosa sarebbe successo con l'approccio B&H? A Dicembre 2008 il rendimento sarebbe stato di circa il 35%.

Tenendo conto che il tempo di esposizione sul mercato è stato di circa il 60%, con conseguente investimento in titoli di stato o strumenti di liquidità, anche in questo caso OMISSIS è superiore al B&H.

L'INDICE NIKKEY

L'Indice Nikkey, di cui abbiamo analizzato lo storico dal 1984 al 2008, ha avuto un andamento caratterizzato da una salita esponenziale dei corsi azionari negli anni '80 e da un declino ancora in corso, come evidenziato nel grafico seguente.

OMISSIS

Tanto per avere un'idea di quanto successo alla Borsa di Tokyo, facciamo notare che un investimento iniziato nel 1984 ad oggi sarebbe in perdita! La variazione dell'indice in questi 24 anni, infatti, è stata del -10%. Nonostante un rialzo del +300% realizzato tra il 1984 e il 1990.

Prima di andare a studiare la performance di un investimento a 10 anni, vediamo OMISSIS si sarebbero comportate sull'intero periodo.

Iniziamo con OMISSIS.

Le operazioni effettuate durante tutto il periodo sono riportate qui di seguito.

Rapporto dettagliato: ave10month_long

Statistiche | Lista Ordini | **Controllo Posizioni**

Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance assol...	Performance relat...	Commissione	Data Entrata
1-giu-1990	Lungo	77	198.742.576,00	198,76	0,00	1-gen-1984
1-giu-1993	Lungo	2	-6.352.616,00	-6,35	0,00	1-apr-1993
1-nov-1993	Lungo	4	-19.491.536,00	-19,49	0,00	1-lug-1993
1-nov-1994	Lungo	10	-5.699.272,00	-5,70	0,00	1-gen-1994
1-gen-1995	Lungo	1	-5.440.104,00	-5,44	0,00	1-dic-1994
1-gen-1997	Lungo	14	-2.208.688,00	-2,21	0,00	1-nov-1995
1-ago-1997	Lungo	3	-9.166.880,00	-9,17	0,00	1-mag-1997
1-mag-1999	Lungo	1	-3.531.736,00	-3,53	0,00	1-apr-1999
1-mag-2000	Lungo	11	-6.828.832,00	-6,83	0,00	1-giu-1999
1-lug-2000	Lungo	1	-9.668.344,00	-9,67	0,00	1-giu-2000
1-set-2000	Lungo	1	-6.606.024,00	-6,61	0,00	1-ago-2000
1-dic-2007	Lungo	52	50.168.584,00	50,17	0,00	1-ago-2003

Modifica Chiudi

Le posizioni long sull'indice Nikkey hanno determinato un rendimento del circa 174%, ma il guadagno è tutto dovuto all'operazione iniziata nel Gennaio del 1984 e conclusa nel Giugno del 1990. Da quel momento in poi le successive 10 operazioni long sono state tutte negative.

Durante questo periodo l'esposizione sul il tempo di esposizione sul Mercato azionario è stato del 59%.

Andiamo a vedere ora cosa sarebbe successo con OMISSIS.

Le operazioni effettuate durante tutto il periodo sono riportate qui di seguito.

Rapporto dettagliato: ave10month_reinvesto_long

Statistiche | Lista Ordini | Controllo Posizioni

Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance ass...	Performance rel...I...	Data Entrata
1-dic-1987	Lungo	47	102.312,00	111,49 ...	1-gen-1984
1-feb-1990	Lungo	25	87.760,00	46,44 ...	1-gen-1988
1-nov-1991	Lungo	1	-27.885,00	-10,05 ...	1-ott-1991
1-nov-1993	Lungo	8	-30.576,00	-11,75 ...	1-mar-1993
1-mar-1994	Lungo	2	-12.287,00	-5,52 ...	1-gen-1994
1-set-1994	Lungo	5	-1.771,00	-0,82 ...	1-apr-1994
1-nov-1994	Lungo	1	-9.140,00	-4,57 ...	1-ott-1994
1-ott-1996	Lungo	14	25.850,00	12,97 ...	1-ago-1995
1-dic-1996	Lungo	1	-18.249,00	-7,89 ...	1-nov-1996
1-ago-1997	Lungo	2	-23.760,00	-11,53 ...	1-giu-1997
1-apr-2000	Lungo	13	25.645,20	13,49 ...	1-mar-1999
1-giu-2002	Lungo	2	-15.672,61	-7,58 ...	1-apr-2002
1-set-2004	Lungo	15	38.290,77	19,16 ...	1-giu-2003
1-apr-2005	Lungo	4	-9.598,00	-4,18 ...	1-dic-2004
1-ago-2007	Lungo	27	105.850,00	46,93 ...	1-mag-2005

Modifica Chiudi

Le posizioni long sull'Indice Nikkey hanno determinato un rendimento del circa 237%. Durante questo periodo, il tempo di esposizione sul mercato azionario è stato del 56%. Il numero massimo di operazioni negative consecutive è stato 5, mentre il numero massimo di operazioni positive consecutive, è stato di 2.

Data inizio	OMISSIS	Tempo esposizione	OMISSIS	Tempo esposizione	OMISSIS
Novembre 1987	-5,8%	50,0%	-20,2%	53,3%	-29,4%
Giugno 1996	17,4%	45,1%	-4,9%	47,5%	-29,4%
Aprile 1985	81,1%	60,7%	105,5%	65,8%	27,0%
Novembre 1985	59,4%	57,5%	98,8%	60,0%	38,7%
Maggio 1993	-25,5%	38,3%	-73,2%	39,2%	-62,6%
Settembre 1991	-20,0%	39,2%	-75,0%	40,0%	-55,0%
Settembre 1986	41,9%	57,5%	34,4%	58,3%	7,2%
Novembre 1984	93,7%	65,0%	137,9%	68,3%	79,1%
Dicembre 1994	12,7%	39,2%	-38,1%	39,2%	-42,9%
Giugno 1993	-24,8%	37,5%	-68,6%	38,3%	-61,9%
Rendimento medio	30,3%		25,4%		-3,1%
Varianza	45,8%		82,3%		49,5%

Come si può vedere dalla Tabella precedente anche nel caso dell'indice Nikkey una strategia basata OMISSIS è superiore ad una strategia B&H. In particolare, mentre entrambi gli approcci OMISSIS danno un rendimento positivo, il B&H ha, in media, un rendimento negativo.

LA MEDIA MOBILE CON PERIODO 200

OMISSIS

Confronto fra la Media Maestra e la MM200

OMISSIS

Ci sono, poi, altri aspetti da non trascurare che favoriscono l'approccio MM26:

Meno operazioni...

Meno stress da operazioni negative consecutive...

Un investimento a 10 anni

Data inizio	Tempo investiti	Tassi Interesse	OMISSIS	Rendimento	Rendimento Totale	OMISSIS
Dicembre 1953	71,5%	3,6%	119,3%	10,1%	129,3%	166,8%
Maggio 1992	77,4%	6,1%	38,8%	13,7%	52,5%	193,5%
Aprile 1952	69,9%	3,4%	111,2%	10,1%	121,3%	174,5%
Marzo 1956	69,5%	3,9%	57,1%	12,0%	69,1%	85,6%
Febbraio 1975	59,4%	10,3%	70,9%	41,9%	112,8%	74,0%
Gennaio 1965	52,3%	6,2%	16,5%	29,7%	46,2%	-5,5%
Febbraio 1970	51,4%	7,5%	20,8%	36,5%	57,3%	12,6%
Luglio 1995	70,2%	5,2%	19,4%	15,6%	35,0%	117,7%
Marzo 1954	71,5%	3,6%	111,4%	10,2%	121,6%	164,4%
Settembre 1989	85,5%	6,7%	79,8%	9,8%	89,5%	302,5%
Febbraio 1971	54,8%	8,0%	14,3%	36,0%	50,3%	6,5%
Maggio 1998	64,3%	4,8%	-26,2%	17,1%	-9,1%	41,3%
Giugno 1970	52,5%	7,7%	18,1%	36,4%	54,5%	24,4%
Ottobre 1975	59,5%	7,7%	31,0%	31,3%	62,3%	58,7%
Aprile 1993	71,7%	5,8%	196,2	16,5%	212,7%	133,0%
Agosto 1956	66,7%	4,0%	49,2%	13,3%	62,5%	68,7%
Novembre 1985	80,8	7,7%	119,9%	14,8%	134,7%	223,2%
Agosto 1991	81,8%	6,2%	49,4%	11,3%	60,7%	244,8%
Marzo 1997	68,1%	5,0%	-16,0%	16,0%	0%	86,0%
Agosto 1977	67,1%	10,6%	165,5%	34,8%	200,3%	199,2%
Novembre 1990	83,6%	6,5%	77,1%	10,6%	87,7%	328,1%

Andiamo adesso a confrontare il rendimento ottenuto applicando la MM200 giornaliera. I risultati sono mostrati nella Tabella successiva, da cui si evince che il rendimento di una strategia basata OMISSIS è di gran lunga superiore a quello di una strategia basata sulla MM200 giornaliera. In generale, una strategia basata OMISSIS presentate in questo libro è superiore alla strategia basata sulla MM200 giornaliera.

Data inizio	OMISSIS	OMISSIS	B&H	MM200 daily
Dicembre 1953	156,1%	97,3%	166,8%	129,3%
Maggio 1992	108,2%	205,2%	193,5%	52,5%
Aprile 1952	135,4%	104,7%	174,5%	121,3%
Marzo 1956	78,0%	53,0%	85,6%	69,1%
Febbraio 1975	71,7%	65,4%	74,0%	112,8%
Gennaio 1965	13,5%	8,4%	-5,5%	46,2%
Febbraio 1970	32,4%	36,3%	12,6%	57,3%
Luglio 1995	86,0%	137,6%	117,7%	35,0%
Marzo 1954	152,6%	105,7%	164,4%	121,6%
Settembre 1989	210,7%	314,7%	302,5%	89,5%
Febbraio 1971	20,7%	27,7%	6,5%	50,3%
Maggio 1998	20,0%	54,2%	41,3%	-9,1%
Giugno 1970	22,0%	28,0%	24,4%	54,5%
Ottobre 1975	49,9%	48,3%	58,7%	62,3%
Aprile 1993	118,1%	210,0%	133,0%	212,7%
Agosto 1956	69,0%	38,2%	68,7%	62,5%
Novembre 1985	179,0%	106,2%	223,2%	134,7%
Agosto 1991	134,2%	241%	244,8%	60,7%
Marzo 1997	60,3%	92,8%	86,0%	0%
Agosto 1977	148,7%	182,3%	199,2%	200,3%
Novembre 1990	183,0%	328,6%	328,1%	87,7%
Rendimento medio	97,6%	118,4%	128,6%	83,4%
Varianza	60,7%	94,2%	96,6%	56,3%

A questo punto potremmo chiederci "Come mai in decenni estremamente positivi (come quello iniziato dal Novembre 1990) un approccio basato sulla MM200 giornaliera abbia un rendimento molto inferiore rispetto al B&H e all'utilizzo della media Maestra?"

La risposta si trova nel grafico riportato qui di seguito. Vediamo come nei periodi non direzionali del mercato la MM200 giornaliera fornisce moltissimi falsi segnali che determinano un forte peggioramento della performance. Va altresì notato che dopo questi falsi segnali la direzionalità diventa molto più marcata fornendo performance considerevoli.

Rapporto dettagliato: mm200

Statistiche | Lista Ordini | **Controllo Posizioni**

Data Uscita	Tipo	Nm Barre	Performance assol...	Performance relat...	Commissione	Data Entrata
12-nov-2007	Lungo	217	453.252,00	4,54	0,00	3-gen-2007
15-nov-2007	Lungo	2	-148.022,00	-1,48	0,00	13-nov-2007
4-dic-2007	Lungo	4	-30.681,00	-0,31	0,00	28-nov-2007
17-dic-2007	Lungo	8	-206.405,00	-2,07	0,00	5-dic-2007
31-dic-2007	Lungo	5	-138.124,00	-1,38	0,00	21-dic-2007
5-mag-2008	Lungo	1	-67.855,00	-0,68	0,00	2-mag-2008
20-mag-2008	Lungo	1	-153.017,00	-1,53	0,00	19-mag-2008

Modifica | Chiudi

OMISSIS

Anche in questo caso le operazioni short, in media, non sono redditizie. Le operazioni long, invece, sebbene con un rendimento inferiore, danno risultati positivi. La cosa interessante è che la probabilità che dopo un incrocio al rialzo il rendimento sia positivo è del 51% circa. Anche se meno profittevole, quindi, la probabilità di successo dell'operazione è molto maggiore.

Un altro aspetto da non trascurare è che in 80 anni, ci sono stati solo 55 incroci al rialzo e 56 al ribasso.

Per quel che riguarda il comportamento di questo approccio durante il periodo 2007-2008, possiamo dire che il 3 Gennaio 2008 c'è stato un incrocio al ribasso, come mostrato nel grafico seguente.

OMISSIS

RENDIMENTO DI UN INVESTIMENTO A 5 E 10 ANNI SUL DOW JONES: CONFRONTO TRA STRATEGIE

In questo capitolo confrontiamo i rendimenti di un investimento sul Dow Jones per le diverse strategia discusse precedentemente e per orizzonti temporali di 10 e 5 anni.

Investimento a 10 anni

I risultati per un investimento a 10 anni sono già stati riportati e discussi precedentemente, li riassumiamo nella Tabella successiva per facilitare il confronto tra le diverse strategia sui diversi orizzonti temporali.

Data inizio	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Dicembre 1953	156,1%	97,3%	166,8%	129,3%
Maggio 1992	108,2%	205,2%	193,5%	52,5%
Aprile 1952	135,4%	104,7%	174,5%	121,3%
Marzo 1956	78,0%	53,0%	85,6%	69,1%
Febbraio 1975	71,7%	65,4%	74,0%	112,8%
Gennaio 1965	13,5%	8,4%	-5,53%	46,2%
Febbraio 1970	32,4%	36,3%	12,6%	57,3%
Luglio 1995	86,0%	137,6%	117,7%	35,0%
Marzo 1954	152,6%	105,7%	164,4%	121,6%
Settembre 1989	210,7%	314,7%	302,5%	89,5%
Febbraio 1971	20,7%	27,7%	6,5%	50,3%
Maggio 1998	20,0%	54,2%	41,3%	-9,1%
Giugno 1970	22,0%	28,0%	24,4%	54,5%
Ottobre 1975	49,9%	48,3%	58,7%	62,3%
Aprile 1993	118,1%	210,0%	133%	212,7%
Agosto 1956	69,0%	38,2%	68,7%	62,5%
Novembre 1985	179,0%	106,2%	223,2%	134,7%
Agosto 1991	134,2%	241%	244,8%	60,7%
Marzo 1997	60,3%	92,8%	86,0%	0%
Agosto 1977	148,7%	182,3%	199,2%	200,3%
Novembre 1990	183,0%	328,6%	328,1%	87,7%
Rendimento medio	97,6%	118,4%	128,6%	83,4%
Varianza	60,7%	94,2%	96,6%	56,3%
Investimenti in perdita dopo 5 anni su 21 simulati	0	0	1	1

Investimento a 5 anni

Data inizio	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Novembre 1996	22,8% (73,3%)	58,6% (90,0%)	39,2%	-2,7% (72,3%)
Aprile 1994	118,6% (91,7%)	166,3% (98,3%)	165,8%	72,8% (89,4%)
Aprile 1998	-4,8% (48,3%)	18,5% (63,3%)	-11,8%	-36,1% (49,9%)
Dicembre 1956	44,4% (56,7%)	32,1% (76,7%)	44,5%	51,9% (61,9%)
Luglio 1982	158,9% (86,7%)	147,3% (93,3%)	200,0%	155,7% (86,7%)
Aprile 1964	9,2% (68,3%)	5,7% (70,0%)	15,4%	22,6% (70,1%)
Maggio 1975	-2,8% (53,3%)	12,4% (56,7%)	-1,9%	26,8% (52,8%)
Giugno 1986	56,4% (71,7%)	25,1% (81,7%)	60,0%	57,9% (75,1%)
Marzo 1958	44,0% (61,7%)	18,0% (75,0%)	48,4%	51,0% (63,1%)
Maggio 1963	22,1% (71,7%)	15,0% (70,0%)	25,5%	29,9% (73,3%)
Agosto 1976	-2,9% (51,7%)	12,4% (53,3%)	-2,2%	27,8% (50,0%)
Luglio 1955	31,3% (63,3%)	38,9% (81,7%)	37,6%	44,3% (65,9%)
Maggio 2002	34,1% (70,0%)	46,9% (75,0%)	31,6%	27,6% (69,6%)
Ottobre 1993	92,6% (93,3%)	113,6% (98,3%)	113,08%	72,8% (91,1%)
Dicembre 1999	-1,5% (45,0%)	9,0% (55,5%)	-9,3%	-15,6% (47,2%)
Gennaio 1964	16,3% (70,0%)	9,9% (70,0%)	20,1%	31,6% (72,0%)
Luglio 1950	108,7% (80,0%)	91,7% (95,0%)	116,1%	84,9% (80,9%)
Agosto 1977	10,1% (45,0%)	21,2% (41,7%)	-6,1%	33,2% (45,8%)
Settembre 1960	41,9% (76,7%)	27,2% (76,7%)	53,7%	27,2% (75,7%)
Dicembre 1969	16,8% (43,3%)	12,9% (51,7%)	-22,7%	28,5% (47,3%)
Aprile 1983	62,6% (80,0%)	50,8% (95,0%)	62,3%	111,1% (80,3%)
Rendimento medio	41,9%	44,5%	46,63%	43,0%
Varianza	44,5%	51,09%	58,65%	41,9%
Investimenti in perdita dopo 5 anni su 21 simulati	4	0	5	3

Dalla Tabella precedente, in parentesi è riportata la frazione di tempo in cui si è investiti sui mercati azionari, possiamo immediatamente notare che il rendimento sui 5 anni delle varie strategie è molto simile. C'è molta differenza, invece, se si guarda al numero di operazioni in perdita per ciascun approccio, mentre negli altri casi si va dai 3 casi della MM200 giornaliera ai 5 casi del B&H.

Anche nel caso di un investimento a 5 anni, quindi, la strategia da preferire è sempre quella basata sulla Media Maestra.

LA MEDIA MAESTRA E LE VALUTE

In questo capitolo mostriamo brevemente i risultati di una strategia di investimento basata OMISSIS caso di alcune dei più importati cross valutari.

LA MEDIA MAESTRA E LE COMMODITIES

LA MEDIA MAESTRA E I TITOLI

In questo capitolo ci soffermeremo su alcuni titoli a grande capitalizzazione che, anche per la loro capacità di distribuire dividendi consistenti, potrebbero essere oggetto di un investimento di lungo periodo.

CONCLUSIONI: L'IMPORTANZA DI RIPETERE SEMPRE LO STESSO COMPORAMENTO

Leggendo i capitoli precedenti ci siamo resi conto che nelle fasi direzionali rialziste, il miglior approccio sembra essere quello del " Buy and Hold " (compra e mantieni), ma abbiamo anche riflettuto che:

- l'approccio B&H, ha insito in sé " l'indeterminatezza" del tempo, in sostanza non sappiamo a priori quanto debba essere lungo (il termine) il tempo, per far sì che l'investimento sia positivo;
- non sappiamo se stiamo investendo vicino ad un massimo o vicino ad un minimo, e quindi se e per quanto tempo, l'investimento potrebbe essere negativo.

La Media Maestra, non è la panacea di tutti mali, non è il Sacro Graal, ma è un Metodo che porta nuove risorse allo studio delle Medie Mobili.

Mai nessuno, nel Mondo, ha effettuato uno studio statistico così accurato, e soprattutto su 80 anni di dati storici.

Mai nessuno, a nostra conoscenza, ha cercato la risposta dalle statistiche e dalla Storia.

Siamo convinti che la Media Maestra, possa essere la pietra miliare di nuovi studi sulle Medie Mobili, e su nuove teorie.

Attraverso uno studio statistico secolare, vi abbiamo proposto un Metodo basato su cardini di probabilità, certezza di entrata ed uscita dalla posizione, e grande semplicità.

Quindi, a priori , l'Investitore deve sapere che ci saranno momenti in cui guadagnerà meno del Mercato, ma ci saranno molti altri momenti in cui questo che sembra essere un sacrificio, porterà a risultati superiori al Mercato.

In sostanza, questo approccio, si pone al centro del Mercato, tutela l'Investitore dai crolli dei Mercati e vuole garantire, anzi garantisce, rendimenti costanti e a volte superiori al Mercato stesso: basta applicarlo sempre e basta ripetere sempre gli stessi comportamenti.

Il segreto, quindi, è: applicare sempre la Media Maestra, molte volte si guadagnerà di meno, infatti, non si venderà mai sui massimi, e non si acquisterà mai sui

minimi, ma possiamo dire che si guadagnerà costantemente sui Mercati Finanziari.

OMISSIS

Inizia ad utilizzare questo Metodo da domani, e sicuramente sarai un altro vincente in Borsa!

Con questo abbiamo finito.

Noi riteniamo che abbiamo raggiunto lo scopo che ci eravamo proposto all'inizio di queste pagine.

Ma in ultimo consentiteci una piccola domanda e una successiva battuta di spirito:

E' consigliabile il Metodo B&H, il metodo del lungo termine (quanto lungo)?

Chiedetelo a chi ha investito nel 2000!

Vi lasciamo con una battuta di un nostro amico : "Ma quale lungo termine, nel lungo termine, saremo tutti morti!"

Ad Maiora !

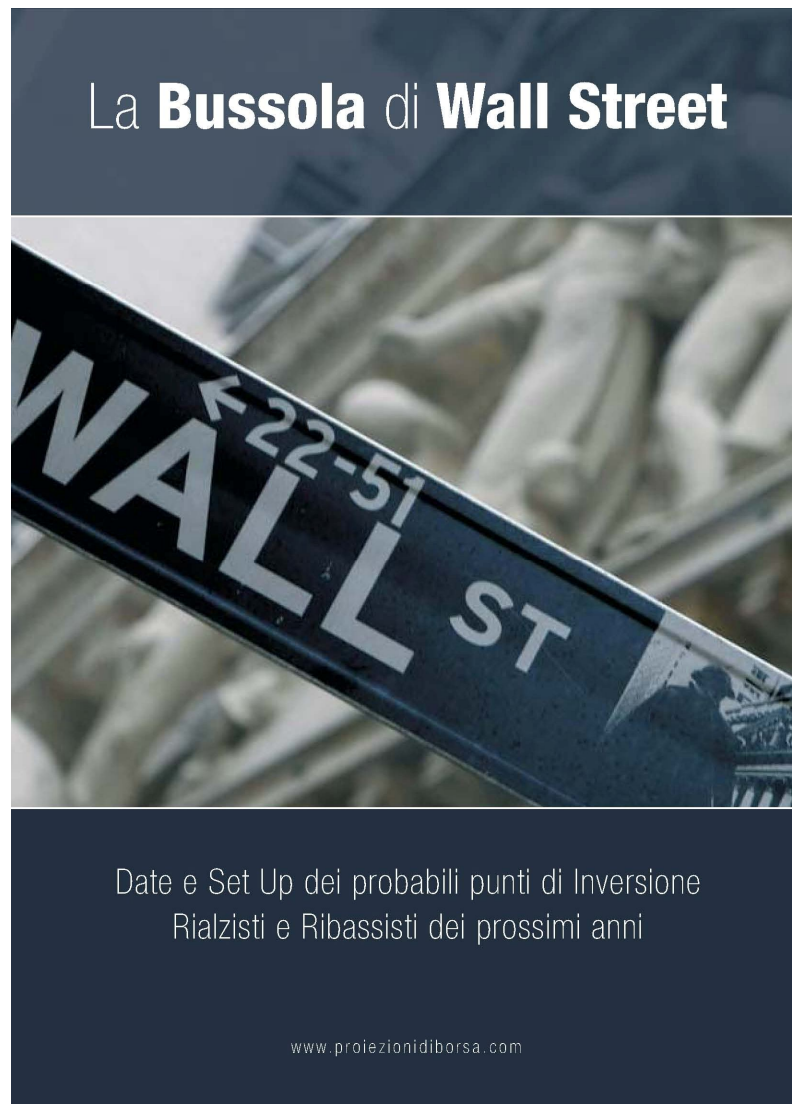


Dai Minimi e Massimi della Storia della Borsa, come calcolare i prezzi di tutti i Minimi e Massimi futuri.

Una scoperta scientifica racchiusa e spiegata in 137 pagine !

Il Metodo, che partendo dalle statistiche secolari della Borsa, permette di individuare i prezzi futuri di tutti i minimi e massimi settimanali, mensili, annuali **di tutti i Mercati Internazionali, Titoli, Valute e Commodities.....**

Disponibile a <http://www.proiezionidiborsa.com/sestante.asp>



DA UN ACCURATISSIMO STUDIO STATISTICO DAL 1881 AL 2007, IL SOFTWARE ED IL METODO PER DETERMINARE I PIU' PROBABILI FUTURI MOVIMENTI DELLE BORSE INTERNAZIONALI E LE DATE DEI PIU' PROBABILI MINIMI E MASSIMI FINO AL 2047 !

DATE E SET UP DEI PROBABILI PUNTI DI INVERSIONE RIALZISTI E RIBASSISTI DEI PROSSIMI ANNI

SCOPRI COME CALCOLARE IN MODO SEMPLICE I PUNTI E LE DATE DEI MINIMI E DEI MASSIMI FINO AL 2047 !